



Direzione Sanità

Settore Promozione della Salute e
Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Data: 13.04.2011

Protocollo 10851 /DB2001
Classificazione: 14.130.100

Inviata via e-mail

Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Piemonte

e p.c. Ai Direttori dei Dipartimenti di
Prevenzione delle ASL della
Regione Piemonte

LORO SEDE

OGGETTO: Prevenzione delle allergopatie da *Ambrosia artemisiifolia* L. in Piemonte.

La comparsa e la diffusione in alcune zone del Piemonte di *Ambrosia artemisiifolia* L. ha sollevato molta preoccupazione in relazione alle manifestazioni cliniche ad essa correlate, riniti persistenti e gravi crisi asmatiche nei soggetti sensibilizzati. La fioritura tardiva, che si protrae nel nostro territorio fino al mese di ottobre, prolunga infatti nei soggetti sensibili le manifestazioni allergiche respiratorie stagionali.

In base alle risultanze del monitoraggio pollinico realizzato da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, questa specie è molto diffusa nelle province orientali di Alessandria, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nel torinese e nella parte settentrionale della provincia di Cuneo. Contestualmente i dati della Rete Regionale di Allergologia confermano l'aumento dell'incidenza di malattia da pollini di *Ambrosia* soprattutto nel novarese e nell'alessandrino con un consistente aumento di nuovi casi a partire dal 2004.

In relazione alla rilevanza di sanità pubblica di tale pollinosi, è pertanto necessario che i Sindaci dei Comuni della Regione Piemonte adottino, sul territorio di propria competenza, gli opportuni provvedimenti di contenimento della dispersione del polline; in particolare:

- la verifica su aree pubbliche e private della presenza dell'infestante e della realizzazione degli interventi di contenimento;

- la predisposizione, qualora necessario, di ordinanze contingibili ed urgenti contro la diffusione della specie;
- la divulgazione dei contenuti dei provvedimenti e delle ordinanze adottate, nonché il successivo controllo della loro applicazione.

Per la programmazione degli interventi è di fondamentale importanza la conoscenza, per ciascun territorio, delle aree infestate; al fine di poter disporre di una banca dati dettagliata è auspicabile che si proceda alla redazione ed all'aggiornamento di una mappa delle aree infestate.

A partire dal 2005 la Regione Piemonte ha intrapreso iniziative divulgative e di sensibilizzazione verso i cittadini per promuovere il controllo e la riduzione della crescita della specie; il materiale informativo è attualmente disponibile al sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/sanita/sanpub/igiene/document_sisp.htm.

Le evidenze scientifiche attualmente disponibili dimostrano che lo sfalcio delle aree infestate nei periodi antecedenti la sua fioritura è uno strumento efficace per contenere la dispersione del polline e limitare la diffusione dell'infestante.

Visti gli sviluppi di alcune sperimentazioni, che hanno valutato le modalità di contenimento dell' *Ambrosia artemisiifolia* L., in particolare riguardo alla periodicità degli sfalci ed all'efficacia di alcuni metodi alternativi a questi, si comunica che sarà necessaria una revisione delle istruzioni operative fino ad oggi diffuse.

Le nuove indicazioni tecniche, che terranno in maggior considerazione la fase di sviluppo della specie e il tipo di area infestata, potrebbero permettere di diminuire il numero degli interventi di sfalcio rispetto ai tre attualmente consigliati. **Tuttavia si raccomanda che venga eseguito almeno uno sfalcio all'inizio dello sviluppo della pianta e comunque entro giugno.**

Tenuto conto che il successo dell'intervento di contenimento della diffusione del polline risulta strettamente legato alla capacità di quanti (operatori del verde pubblico, addetti alla manutenzione della viabilità, agricoltori, cittadini) dovranno saper riconoscere le fasi fenologiche della specie e programmare di conseguenza le azioni richieste, sarà necessaria una capillare azione di informazione da parte di tutti gli Enti coinvolti.

Ringraziando per la collaborazione si inviano cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Michela AUDENINO

